



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Affari generali e Personale
U.O. Ufficio Stampa

Intorno all'8 Marzo: l'arte si fa donna. Al mudaC in programma due incontri per presentare le ultime pubblicazioni di Claudia Cella e Marianna Miniati

Nell'ambito delle iniziative "Intorno all'8 Marzo. L'arte si fa donna" l'Assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato la presentazione di due libri, all'interno della suggestiva cornice del mudaC Museo delle Arti Carrara. Due libri scritti da due giovani donne esordienti che parlano alle donne e non solo.

Il primo appuntamento è in programma mercoledì 15 marzo, alle 17.00, e vedrà protagonista Claudia Cella, laureata in marketing e giornalista, che presenterà il suo libro "Il coraggio di scegliere" edito da Echos. Si tratta di un'opera autobiografica con una importante valenza sociale, dato che tratta il tema della dipendenza affettiva particolarmente sentito al giorno d'oggi soprattutto dalle donne. La dipendenza affettiva disfunzionale è definibile come uno "stato patologico in cui la relazione di coppia è vissuta come condizione unica, indispensabile e necessaria per la propria esistenza. All'altro viene attribuita un'importanza tale da annullare sé stessi e non ascoltare i propri bisogni". È una condizione molto più diffusa di quanto si possa immaginare, ma ancora poco affrontata. Il libro di Claudia Cella vuole parlare a quanti si sono trovati a vivere questa situazione che la stessa autrice ha provato, riuscendo a superarla.

Mercoledì 22 marzo, sempre alle 17.00, sarà la volta di Marianna Miniati, laureata in digital humanities, con il suo libro dal titolo "Las Sinsombrero: perché la voce delle donne della Generazione del'27 è ancora forte". Si tratta di un saggio che raccoglie biografie di donne del passato dimenticate, che hanno lottato per l'affermazione di sé stesse in vari contesti sociali e storici, con particolare riferimento ad alcune artiste e letterate vissute nella Spagna di inizio '900. Donne che, per il solo gesto simbolico di togliersi il cappello in pubblico, hanno sfidato con le armi della ribellione e della trasgressione i pregiudizi e le convenzioni della società borghese degli anni Venti.

A portare il saluto dell'amministrazione comunale sarà presente l'Assessore alla Cultura Gea Dazzi.

L'ingresso alle iniziative è libero. Il mudaC si trova in Via Canal del Rio n. 1 a Carrara, telefono 0585/779681.